



Sicurezza Stradale e Mobilità Sostenibile

provincia di mantova

Perché la provincia di mantova si è impegnata per costruire una rete ciclabile?

Le Regioni e gli Enti locali hanno compiti primari per la programmazione e l'attuazione degli interventi necessari per lo sviluppo della mobilità ciclistica.

Perché investire sul cicloturismo?

Perché il cicloturismo è il catalizzatore di un processo sostenibile di diffusione e affermazione della qualità territoriale, che migliora la connessione tra risorse del territorio e popolazione e che è in grado di contribuire alla crescita del sistema socioeconomico provinciale.

Sviluppare il cicloturismo

Il punto di partenza è la consapevolezza che il cicloturismo si sviluppa significativamente solo nei luoghi dove viene realmente agevolato e promosso, vale a dire nelle zone in cui il cicloturista trova queste condizioni:

1. sviluppo esteso di ciclovie;
2. itinerari attraenti: presenza di qualità dal punto di vista della sicurezza stradale (piste ciclabili o strade poco trafficate) e dei territori attraversati;
3. riconoscibilità degli itinerari: presenza di segnaletica idonea e cartografia specializzata;
4. ricettività adeguata: un territorio cioè che possa offrire servizi in perfetta sintonia con il turismo in bicicletta.

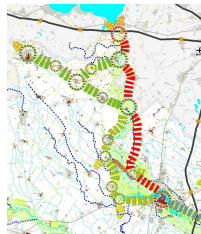
Queste 4 condizioni trovano una loro riscontro nelle scelte operative della Provincia per sviluppare una rete ciclabile provinciale



IL Piano delle Piste e dei Percorsi Ciclopeditoni



La campagna promozionale MantoVA IN BICI!



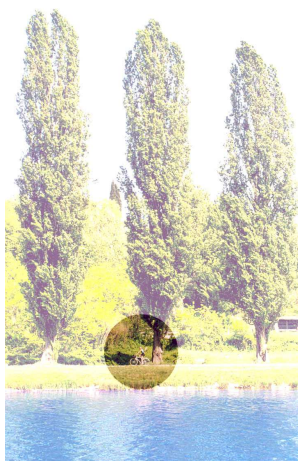
Lo Sviluppo di studi e progetti



La Gestione di iniziative di coordinamento esterno

La provincia di mantova per la rete ciclabile

1. Redazione del Piano dei Percorsi e delle Piste Ciclopeditoni:



- Definizione del sistema degli obiettivi e delle strategie del piano;
- Definizione della rete ciclabile provinciale che si struttura in tre livelli in funzione del ruolo e della rilevanza attribuita;
- Individuazione dei programmi strategici, dei progetti e delle priorità d'intervento, da proporre e condividere con gli altri soggetti interessati;
- Definizione di indirizzi normativi di riferimento per la provincia, i comuni a supporto delle strategie individuate e per la realizzazione degli interventi.

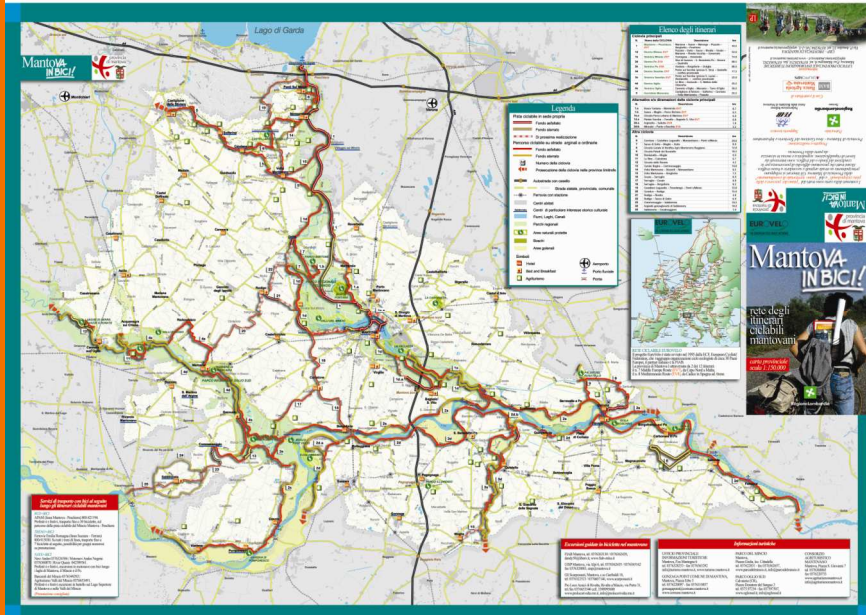
La provincia di mantova per la rete ciclabile



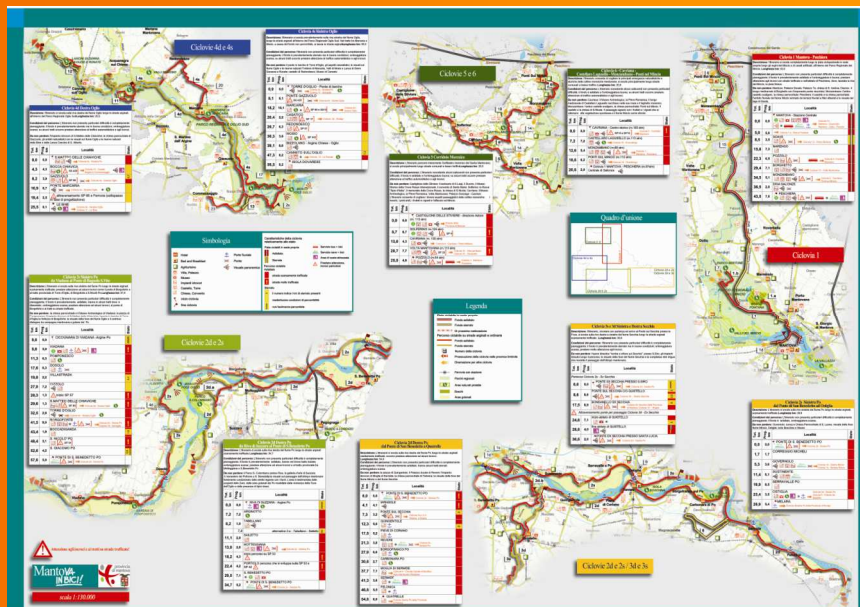
2. Sviluppo progetto di comunicazione e promozione Mantova in Bici!

- pubblicazione di una mappa generale dei percorsi ciclabili distribuita in forma gratuita sul territorio nazionale e in alcuni paesi europei;
- azioni volte a favorire l'integrazione bus/treno/nave + bici;
- partecipazione e promozione di convegni volti a promuovere la rete ciclabile provinciale e l'intermodalità;

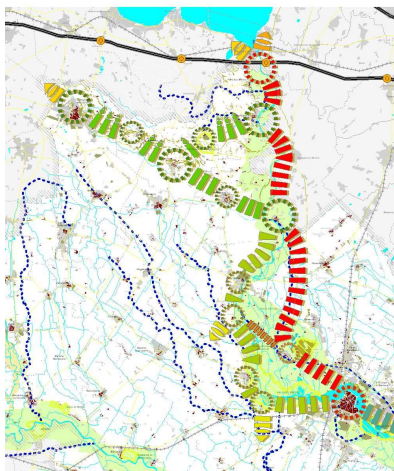
Campagna promozionale MantoVA IN BICI!



Campagna promozionale MantoVA IN BICI!



La provincia di mantova per la rete ciclabile



3. Sviluppo di studi e progetti:

- per la realizzazione di piste e percorsi individuati dal piano;
- per la risoluzione degli elementi di alcune criticità individuati e per la valorizzazione delle opportunità presenti quali la progettazione di una segnaletica adeguata ed omogenea;
- per la candidatura a finanziamenti regionali ed europei;

La provincia di mantova per la rete ciclabile



4. Gestione iniziative di coordinamento esterno con altri enti e associazioni per lo sviluppo e la promozione della rete ciclabile provinciale:

- Sviluppo del coordinamento delle iniziative a livello interregionale, interprovinciale e intercomunale in una logica di continuità degli itinerari (tavolo ciclovie STPO);
- Realizzazione di accordi con gli altri enti locali, per concordare le azioni da promuovere e definire gli interventi da realizzare;
- Promozione di accordi con le diverse associazioni presenti sul territorio al fine di integrare e di confrontare le diverse iniziative volte a sviluppare il turismo sostenibile ed eco – compatibile.

Il piano della rete ciclabile



Il Piano delle Piste e dei Percorsi Ciclopedonali approvato a maggio con DGP 103/2006

- Il Piano si configura come piano di settore del PTCP
- È uno strumento di pianificazione che individua una serie di strategie finalizzate alla costruzione della rete provinciale di piste e percorsi ciclopedonali che **garantistica la continuità, la sicurezza, l'attrattività e la riconoscibilità** dei percorsi individuati e **incentivi la mobilità ciclistica e pedonale d'ambito urbano ed extraurbano, ai fini turistico - ricreativi e quotidiani** (intesi come spostamenti casa-lavoro, casa-scuola, casa-servizi, casa-luoghi di svago ecc.)

Il piano della rete ciclabile: obiettivi strategici



- **Garantire la continuità** dei percorsi a livello extra-provinciale, provinciale e intercomunale, attraverso la costruzione di un modello a rete identificato da tratti e nodi connessi e la messa a sistema di singole tratte ciclabili non collegate tra di loro;
- **Garantire la sicurezza** dei percorsi, attraverso la realizzazione di piste in sede propria, la dotazione di adeguata segnaletica di pericolo sia rivolta ai ciclisti che agli automobilisti, l'apposizione di divieti e regolamentazioni del traffico veicolare;
- **Rendere riconoscibili gli itinerari**, i nodi e i territori attraverso una adeguata, esaustiva ed omogenea segnaletica e la produzione di materiali informativi e turistici efficaci;
- **Sviluppare l'attrattività** della rete e dei territori, attraverso la dotazione ed integrazione di attrezzature, servizi e strutture ricettive per il cicloturismo, nonché la valorizzazione e la riqualificazione degli ambiti a maggior valenza ambientale e storico - culturale;

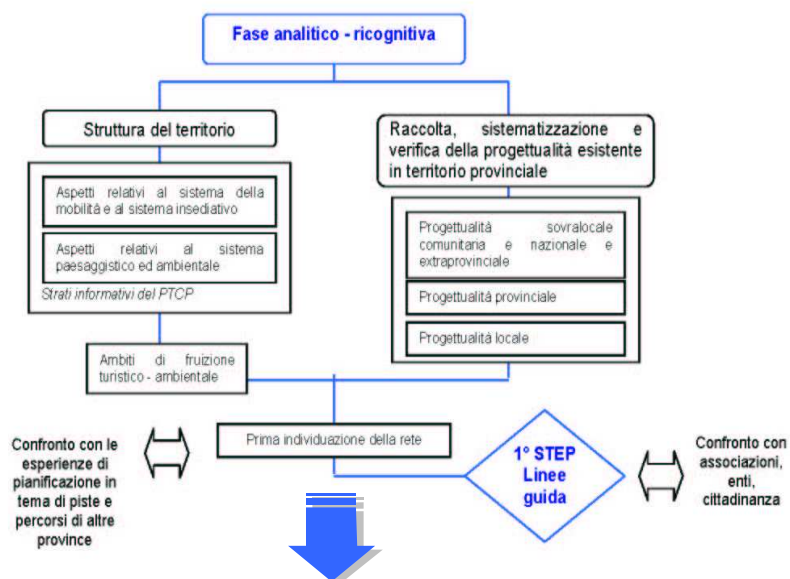
Il piano della rete ciclabile



...inoltre

- **Sviluppare la mobilità sostenibile,**
- **Promuovere l'intermodalità;**
- **Potenziare la fruizione del sistema delle aree protette;**
- **Valorizzare il territorio.**

Il piano della rete ciclabile: schema metodologico



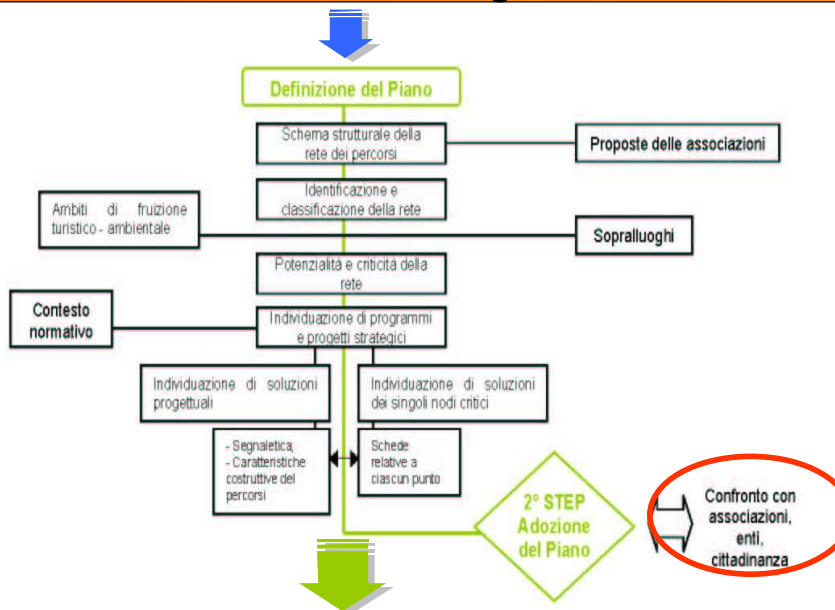
Il piano della rete ciclabile: schema metodologico



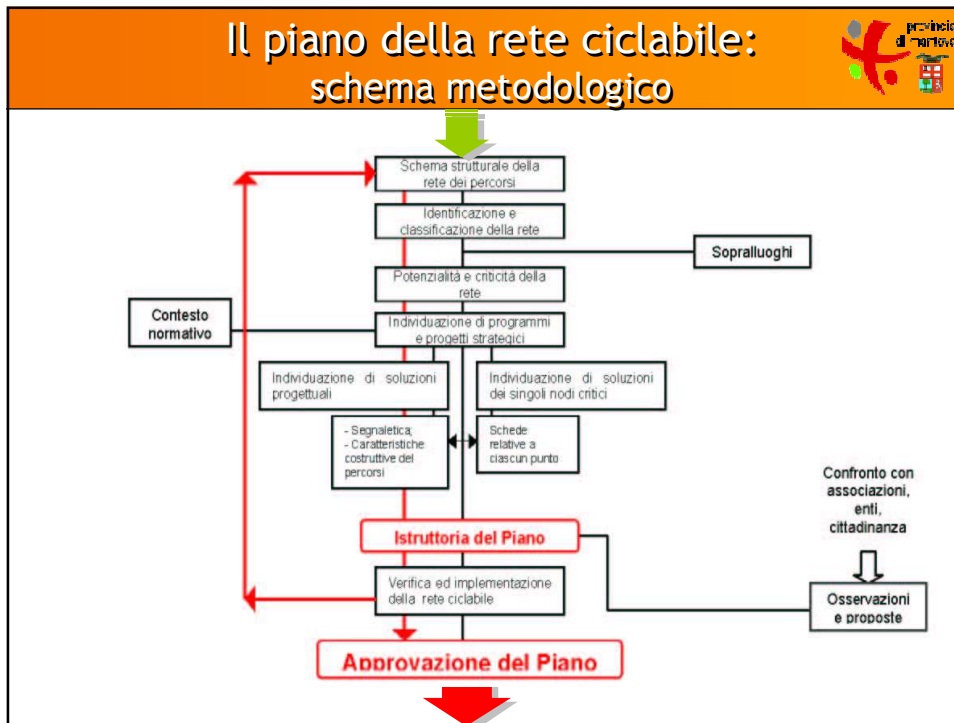
Estratto Tav. All. A.2 - Quadro della progettualità - Progetti a scala comunale



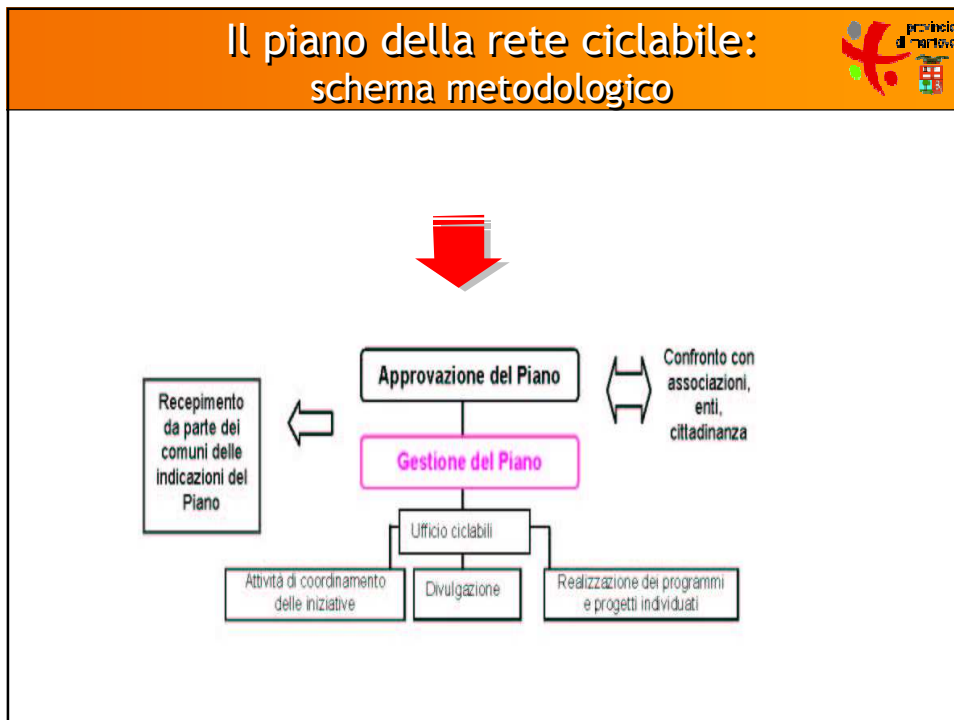
Il piano della rete ciclabile: schema metodologico

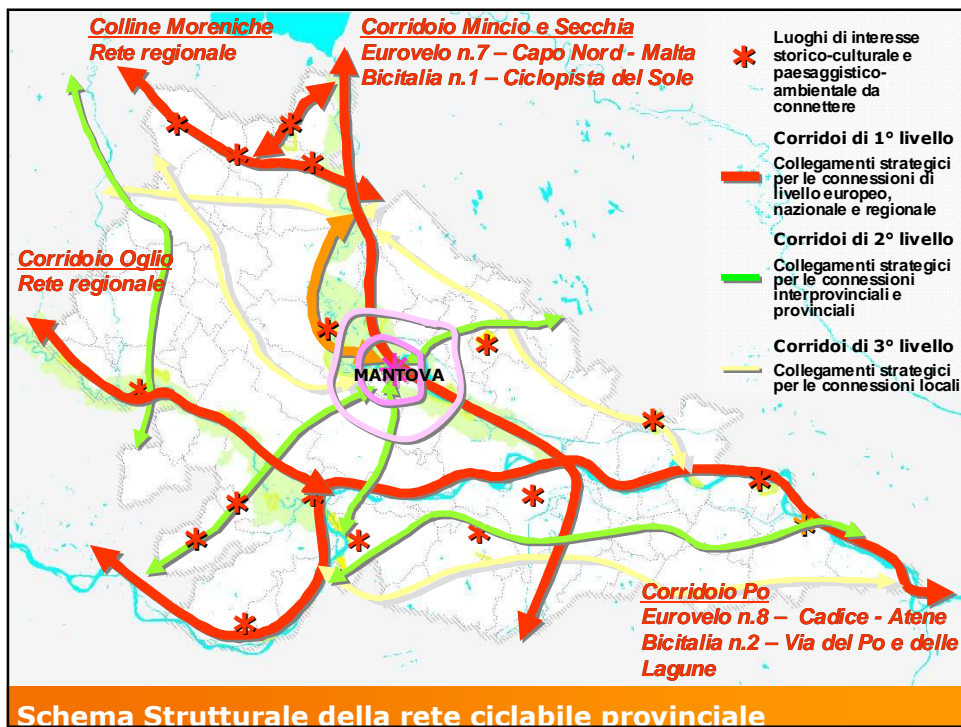


Il piano della rete ciclabile: schema metodologico



Il piano della rete ciclabile: schema metodologico



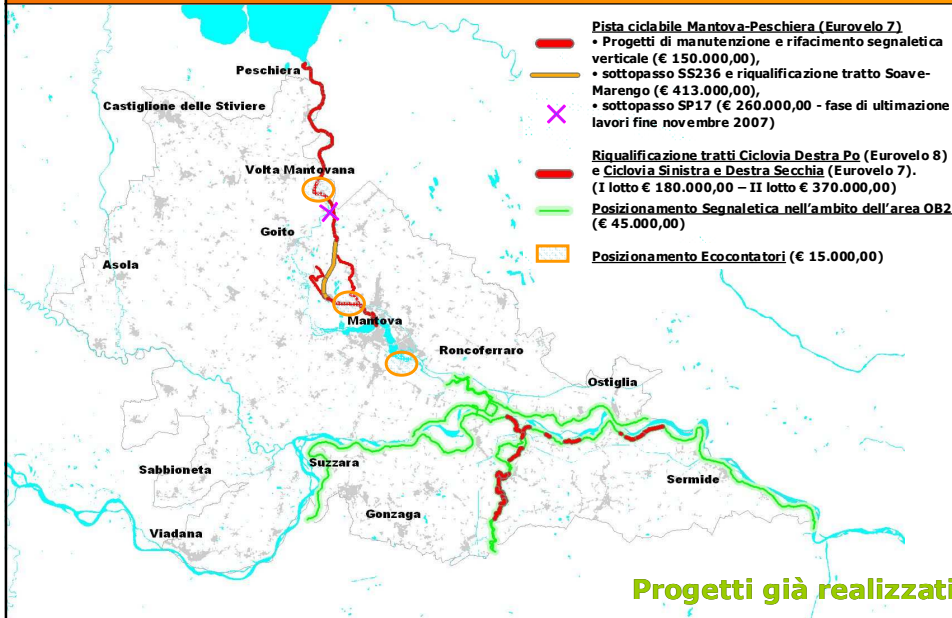


Il piano della rete ciclabile

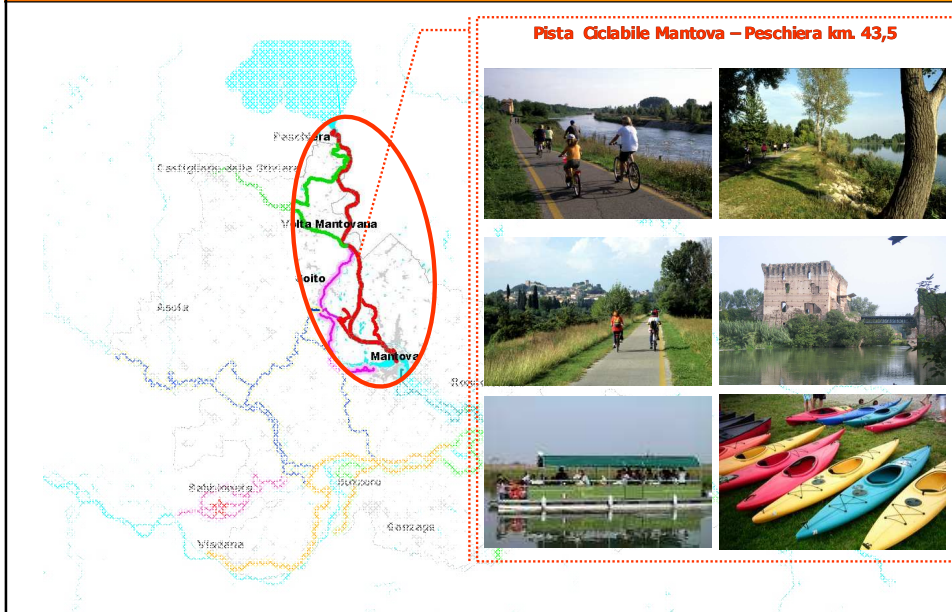


- I percorsi che individuano i corridoi della rete di I livello sono stati organizzati e qualificati in ciclovie sui quali **concentrare i programmi e i progetti d'intervento** per lo sviluppo della rete e promuovere le azioni di tutela e di valorizzazione del territorio.

sviluppo di studi e progetti



sviluppo di studi e progetti: progetti già realizzati



Pista Ciclabile Mantova – Peschiera km. 43,5

sviluppo di studi e progetti: progetti già realizzati

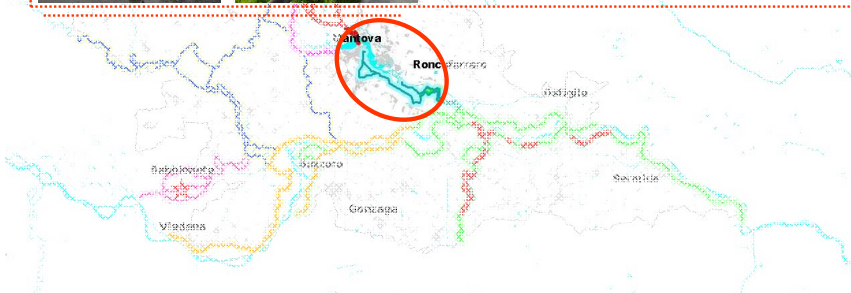


Pista Ciclabile Pietole vecchia – Bagnolo S. Vito km. 8.5



Parco archeologico
Il Forcello

Attracco Fluviale
di Virgilio



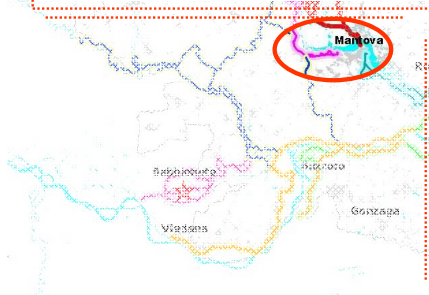
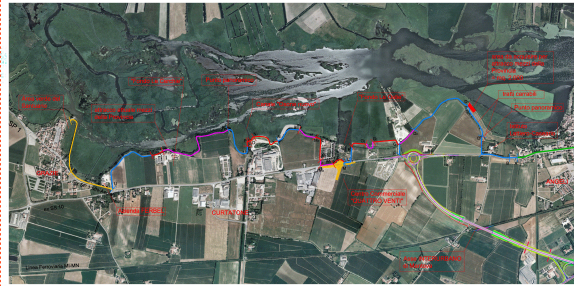
sviluppo di studi e progetti



**sviluppo di studi e progetti:
progetti inseriti nella programmazione provinciale**



Pista Ciclabile Mantova - Grazie km. 5,2



Valli del Mincio – Riserva naturale e Sito di interesse comunitario



Bosco le Cerchie

Ambienti attraversati

**sviluppo di studi e progetti:
progetti inseriti nella programmazione provinciale**



Ambienti attraversati

Posizionamento Segnaletica Giovie Colline Moreniche km. 70.0



sviluppo di studi e progetti: riconoscibilità degli itinerari



Abaco della segnaletica

SEGNALETICA PRINCIPALE

n.	descrizione	rif norm.	contenuto	ubicazione	dim.	segnaletica
1	Segnali di indicazione con funzione di conferma e di direzione	Adattamento delle disposizioni del Regolamento di esecuzione del NCS con riferimento ai contenuti previsti dall'art. 132; trovano un riscontro strutturale (concisione) e dimensionale (riduzione) nell'art. 83 del Regolamento, in particolare nel modello II.5 (che indica continuazione di indicazione), tabella II 12.	Simbolo della bicicletta abbinato a freccia orizzontale o verticale.	Sono ubicati in prossimità degli incroci o di eventuali diramazioni per altre ciclovie	35 x 15 cm	
2	Segnali con indicazioni turistiche	I segnali sono stati ottenuti da modifiche delle figure 360 - 363, art. 136, tabella II 7, del Regolamento d'esecuzione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. N. 495 del 16/12/1992 ed integrazioni) ed elaborati secondo le indicazioni contenute nella L.R. 86/83, integrata con il D.g.r. 16 aprile 2004 - n. 7/17173.	Nome e numero della ciclovia, indicazione del nome dell'itinerario europeo Eurovelo, simbolo della bicicletta, destinazioni principali, destinazioni prossime lungo il percorso e deviazioni d'interesse con relativa distanza, distanze rispetto all'inizio e fine dell'intera ciclovia.	Sono posizionati lungo il percorso ciclabile in prossimità d'incroci con deviazioni interessanti: luoghi di visita o di sosta nonché siti d'elevato valore paesistico-ambientale.	40 x 60 cm	

sviluppo di studi e progetti: riconoscibilità degli itinerari



n.	descrizione	rif norm.	contenuto	ubicazione	dim.	segnaletica
3	Pannelli Informativi	I pannelli informativi sono stati progettati secondo le indicazioni contenute nella L.R. 86/83, integrata con il D.g.r. 16 aprile 2004 - n. 7/17173.	Nome e numero della ciclovia, indicazione del nome dell'itinerario europeo Eurovelo, simbolo della bicicletta e indicazione del comune in cui il cartello è posizionato; carta d'inquadramento territoriale e dei percorsi ciclabili, tabella delle principali ciclovie con descrizione e km totali, mappa degli itinerari d'Eurovelo; descrizione e caratteristiche principali del percorso; tabella con indicazione delle località interessate dall'itinerario, i km totali e progressivi, le piazzole di sosta, i siti di particolare pregio ambientale e storico-culturale, gli approdi e luoghi intermodali ed altre informazioni ritenute utili.	I pannelli informativi saranno posti all'inizio/fine delle ciclovie, nelle aree dove confluiscono più percorsi, in aree di particolare pregio paesistico-ambientale, in aree di sosta attrezzate o in altri punti idonei.	90 x 135 cm	
4	Segnale di pericolo con pannello integrativo	Segnale di pericolo generico (fig. II 35, art. 103, DPR 495/92) corredato da pannello integrativo del modello II.6 (fig. II 287, art. 83, tab. II 10, DPR 495/92, da omologare)	Altre diciture del pannello integrativo: "attenzione ciclisti", "biciclette sulla strada", "ciclisti lungo la strada", "rispetta il ciclista".	Nei tratti stradali interessati da un percorso ciclabile in promiscuità con strade statali e provinciali		

sviluppo di studi e progetti: riconoscibilità degli itinerari



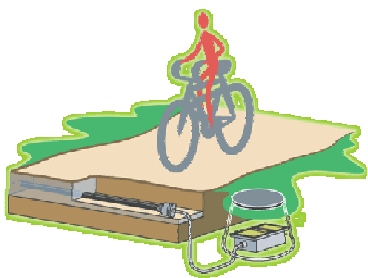
SEGNALETICA DI AVVIAMENTO

n.	descrizione	rif norm.	contenuto	ubicazione	dim.	segnaletica
5.a	Segnale direzionale urbano	I segnali direzionali sono stati progettati secondo le previsioni dell'art.80 del Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. N. 495 del 16/12/1992 ed integrazioni) e secondo quanto contenuto nella L.R. 86/83, integrata con la D.g.r. 16 aprile 2004 - n. 7/17173. Per i segnali urbani il riferimento è l'art. 128, figura II 248, tabella II 13/a e 13/b.	Freccia di direzione, simbolo della bicicletta e del parco (nel caso che siano posizionati all'interno dei Parchi Regionali), nome e numero della ciclovia, indicazione del nome dell'itinerario europeo Eurovelo e indicazione dei chilometri mancanti al raggiungimento dell'itinerario indicato.	Da posizionare sulle principali strade in prossimità delle ciclovie individuate	25 x 125 cm	
5.a bis	Segnale direzionale urbano all'interno dei Parchi Regionali	I segnali direzionali sono stati progettati secondo le previsioni dell'art.80 del Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. N. 495 del 16/12/1992 ed integrazioni) e secondo quanto contenuto nella L.R. 86/83, integrata con la D.g.r. 16 aprile 2004 - n. 7/17173. Per i segnali extraurbani il riferimento è l'art. 128, figura II 249, tabella II 14/a e 14/b.	Freccia di direzione, simbolo della bicicletta e del parco (nel caso che siano posizionati all'interno dei Parchi Regionali), nome e numero della ciclovia, indicazione del nome dell'itinerario europeo Eurovelo e indicazione dei chilometri mancanti al raggiungimento dell'itinerario indicato.	Da posizionare sulle principali strade in prossimità delle ciclovie individuate	30 x 130 cm	
5.b	Segnale direzionale extraurbano	I segnali direzionali sono stati progettati secondo le previsioni dell'art.80 del Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. N. 495 del 16/12/1992 ed integrazioni) e secondo quanto contenuto nella L.R. 86/83, integrata con la D.g.r. 16 aprile 2004 - n. 7/17173. Per i segnali extraurbani il riferimento è l'art. 128, figura II 249, tabella II 14/a e 14/b.	Freccia di direzione, simbolo della bicicletta e del parco (nel caso che siano posizionati all'interno dei Parchi Regionali), nome e numero della ciclovia, indicazione del nome dell'itinerario europeo Eurovelo e indicazione dei chilometri mancanti al raggiungimento dell'itinerario indicato.	Da posizionare sulle principali strade in prossimità delle ciclovie individuate	30 x 130 cm	
5.b bis	Segnale direzionale extraurbano o all'interno dei Parchi Regionali	I segnali direzionali sono stati progettati secondo le previsioni dell'art.80 del Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. N. 495 del 16/12/1992 ed integrazioni) e secondo quanto contenuto nella L.R. 86/83, integrata con la D.g.r. 16 aprile 2004 - n. 7/17173. Per i segnali extraurbani il riferimento è l'art. 128, figura II 249, tabella II 14/a e 14/b.	Freccia di direzione, simbolo della bicicletta e del parco (nel caso che siano posizionati all'interno dei Parchi Regionali), nome e numero della ciclovia, indicazione del nome dell'itinerario europeo Eurovelo e indicazione dei chilometri mancanti al raggiungimento dell'itinerario indicato.	Da posizionare sulle principali strade in prossimità delle ciclovie individuate	30 x 130 cm	

sviluppo di studi e progetti: "indice di gradimento"



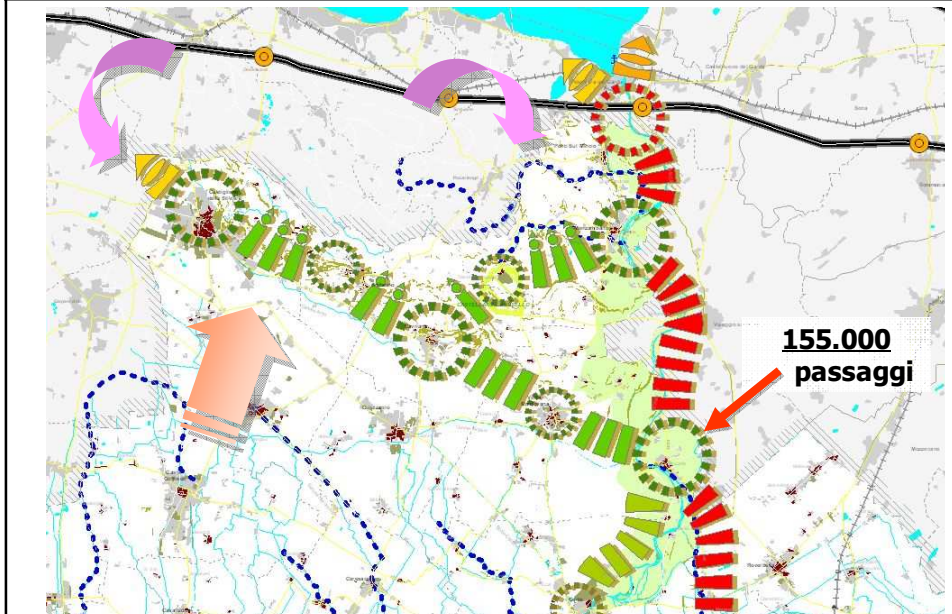
ecocontatori



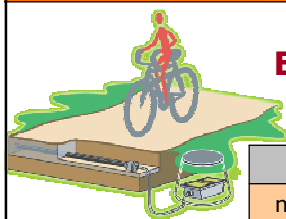
È un monitoraggio sul grado di utilizzo dei luoghi al fine di programmare correttamente le azioni e di verificare a posteriori l'efficacia degli interventi realizzati

- sono stati installati **2 ecocontatori lungo la ciclovia n. 1 – Mantova-Peschiera**: il primo in uscita da Mantova, ed una a Pozzolo lungo il Mincio, (per monitorare i punti inizio-fine e la posizione intermedia dei 43,5 km della ciclabile);
- **una installazione fissa lungo la ciclabile Pietole Vecchia – Bagnolo S. Vito** in prossimità del sito archeologico del Forcello

sviluppo di studi e progetti: "indice di gradimento"



sviluppo di studi e progetti: "indice di gradimento"



Ecocontatori: primi dati

Data	Pozzolo	Soave	Forcello
marzo dal 24 al 31	2.621	2.024	596
aprile dal 1 al 30	44.711	24.110	5.563
maggio dal 1 al 31	33.724	19.571	4.039
giugno dal 1 al 30	21.308	15.606	3.487
luglio dal 1 al 31	17.169	15.550	3.680
agosto dal 1 al 31	19.581	16.129	4.194
settembre dal 1 al 30	15.862	13.431	3.484
Totale	154.976	106.421	25.043
Totale ciclabile Mantova-Peschiera	261.397		

La Programmazione



Il Piano trova un riferimento operativo nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Provincia: con la finalità di contribuire in modo efficace alla costruzione della rete ciclabile provinciale, una quota percentuale **5%** dell'importo complessivo per opere di viabilità viene e verrà **destinato** alla **realizzazione/manutenzione** di **piste** e/o **percorsi ciclopedonali** con riferimento al sistema dei progetti e delle priorità individuate.



Diamo un po' di numeri



Nel territorio provinciale sono presenti **930 km di ciclovie** suddivise in:

- Km di ciclovie principali (I livello): 500
- Km di ciclovie alternative alle principali (I livello): 120
- Km di ciclovie secondarie (II livello): 200
- Km di ciclovie alternative alle secondarie (II livello): 40
- Km di ciclovie di terzo livello: 70

Interventi sulle ciclovie previsti nel Piano

Nuova pavimentazione:

Priorità 1: **66 km**

Priorità 2: **50 km**

Priorità 3: **13 km**

Riqualificazione del fondo stradale:

Priorità 1: **40 km**

Priorità 2: **60 km**

Realizzazione di nuove piste ciclabili: **30 km**

Completamento della segnaletica: **200 km**

} **259 km**

La Programmazione: stato attuale



quanto abbiamo investito sino ad ora:

- nuove piste ciclabili **20 km** per un importo di **1.150.000,00** euro;
- riqualificazione di strade arginali e strade a basso traffico **25 km** per un importo di **620.000,00** euro.

Per un totale di 1.770.000,00 euro

La Programmazione: Programma Triennale dei LL. PP.

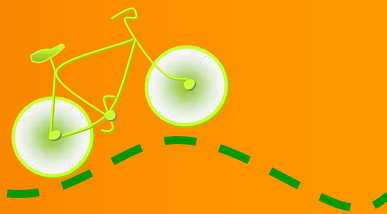
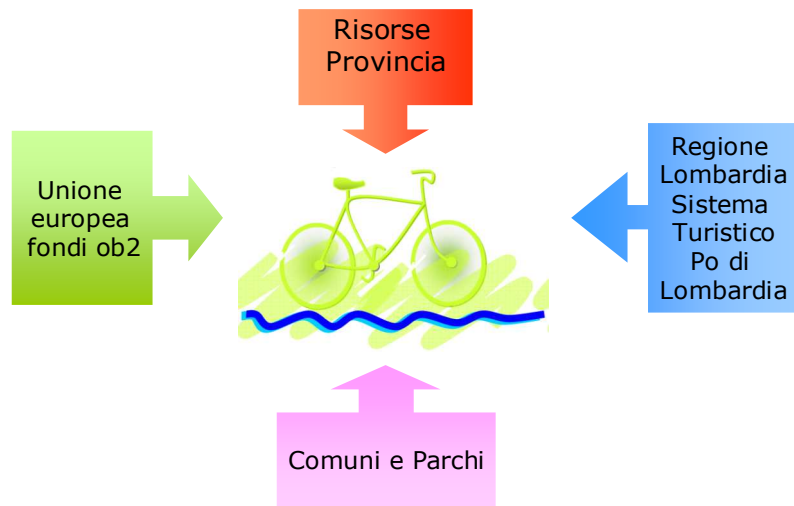


Quanto vogliamo investire sino al 2011:

- Nuove piste ciclabili
 - MANTOVA-GRAZIE **5,2 km** per un importo pari a **1.050.000,00** euro;
 - SACCA-GOITO **2,5 km** **510.000,00** euro;
- riqualificazione di strade arginali: Ciclovia destra mincio
 - I lotto Mantova-Pietole Vecchia **2,3 km** per un importo di **180.000,00** euro;
 - III lotto Chiavica Travata-Governolo **5,0 km** **700.000,00** euro;

Per un totale di 2.440.000,00 euro

La Programmazione: le risorse



Grazie per l'attenzione